

UNA COMUNITÀ *in Festa*

DAL 2 AL 16 GIUGNO 2018

PROGRAMMA



PARROCCHIA
SACRO CUORE DI GESÙ
A PONTE MAMMOLO

Via Casal de' Pazzi, 88 - 00156 Roma - Tel. 06 40 73 176



**NON LASCIAMOLI SOLI !
ACCOMPAGNARE I GENITORI NELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI ADOLESCENTI**



**PARROCCHIA
SACRO CUORE DI GESÙ
A PONTE MAMMOLO**

VIA CASAL DE' PAZZI, 88 - 00156 ROMA - TEL. 06 4073176

**CONCORSO DI
FOTOGRAFIA
METTICI IL CUORE**



**NELL'AMBITO DELLA FESTA PATRONALE
CHE SI TERRÀ DAL 2 AL 16 GIUGNO 2018
LA PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ
A PONTE MAMMOLO INDICE**

**UN CONCORSO FOTOGRAFICO
CON IL SEGUENTE TEMA:**

**"I MONTI, GLI ALBERI I FIUMI MUTANO
IL LORO ASPETTO...COME UN UOMO CAMBIA
CON LE ESPERIENZE E LE EMOZIONI"**

**INFO, REGOLAMENTO E ISCRIZIONI:
Segret. parrocchiale: Tel. 06. 40 73 176
www.pontemammolo.it**

LA FAMIGLIA: EDUCATRICE DEI FIGLI ALLA FEDE



Carissimi parrocchiani,

non voglio perdere l'opportunità, in occasione della Festa Comunitaria del S. Cuore di Gesù, di scrivervi un piccolo pensiero sul cammino di fede vissuto in quest'anno pastorale.

La Chiesa di Roma in unione con il suo Pastore, il papa Francesco, si è soffermata a riflettere su come può essere di aiuto e di sostegno alle famiglie dei ragazzi adolescenti nel trasmettere loro gli insegnamenti della fede in questa loro età così particolare e non sempre semplice.

Le "sei parole chiave" che il Papa ci ha donato nel suo discorso di apertura del Convegno Diocesano pastorale dello scorso giugno ci hanno permesso di intraprendere e sviluppare un cammino di catechesi, fondato sulla Scrittura, che ci ha accompagnato in tutto questo anno pastorale, ricevendo dalla Scrittura stessa tutta la Luce, la Verità e lo Spirito Santo necessari, affinché i genitori e gli altri educatori della famiglia possano svolgere al meglio l'imprescindibile ruolo educativo che il Signore ha affidato loro.

Anche l'Arcivescovo Vicario mons. De Donatis, nella sua relazione di settembre alle parrocchie e alle altre realtà della Diocesi, suggeriva di intraprendere il cammino delineato dal S. Padre verificando quali malattie spirituali vivono oggi nelle nostre Comunità e ci impediscono di vivere una fede e una pastorale efficace che aiuti a radicare la vita delle nostre famiglie e dei nostri ragazzi, adolescenti e giovani fermamente in Cristo e nella sua Chiesa.

Essendo convinto nel più profondo del mio spirito che tutti noi siamo a conoscenza delle malattie dello spirito del nostro tempo, ho voluto interrogare la Scrittura Santa, al fine di conoscere quali sono stati i rimedi che Dio stesso ha offerto al suo popolo e alla sua Chiesa.

Dinanzi alla malattia del cuore di pietra, Il Padre ha deciso di stipulare una nuova alleanza con il dono di un cuore di carne. Il suo Santo Spirito avrebbe tolto il cuore di pietra e al suo posto avrebbe dato un cuore capace di amare. Domanda: siamo noi disponibili a che i nostri pastori siano i creatori in noi di questo cuore nuovo?

Gesù Signore entra nella sinagoga di Nazaret e rivela quale è la fine della sua missione. Essa non è dal suo cuore, ma dal cuore del Padre, sotto la perenne mozione dello Spirito Santo. Domanda: la nostra missione di educatori alla fede è da noi, dal nostro cuore o dal cuore di Cristo e del Padre? Quanto siamo mossi dallo Spirito Santo? Quanto invece agiamo, parliamo, pensiamo da "autodidatti" nella fede?



*“ Volere il Bene sommo
per i nostri giovani
è proprio questo:
che possano ascoltare
e vivere di Cristo
nella sua Chiesa
realizzando
in maniera perfetta
la loro vita.
Non c'è altra Via,
Verità e Vita
migliore di questa ”*

Cristo Gesù vede la religione deviata del suo tempo e la mette in luce attraverso sette guai. Il primo guai è la perdita del fine della religione e gli altri sono modalità secondo l'uomo di vivere e insegnare la religione. Tali modalità errate giungevano fino all'eliminazione dei comandamenti della Legge. Domanda: conserviamo noi il fine della nostra fede? Abbiamo chiaro cosa i Comandamenti siano per la nostra vita di fede?

San Paolo vede la Comunità di Corinto nella confusione e in ogni malattia dello spirito, dall'immoralità che neanche tra i pagani si riscontrava alla perdita della fede sia nell'Eucaristia che nella risurrezione. Pone come unico rimedio la purezza della fede e della carità. Domanda: viviamo noi della più pura fede in Cristo, nella Chiesa, nei Sacramenti, nelle mutue relazioni? Qual è la nostra cura per le cose che riguardano Dio? Ci curiamo noi di Dio, della sua gloria, del suo onore?

Gesù si manifesta al suo servo Giovanni nell'isola di Patmos e fa l'esame di coscienza agli Angeli delle sette Chiese dell'Asia, simbolo di ogni chiesa sulla terra. Domanda: siamo noi capaci di fare a noi stessi un vero esame di coscienza al fine di scorgere anche le più piccole cose non corrispondenti alla divina volontà che rendono opaca la nostra vita?

Carissime famiglie, sentiamoci tutti coinvolti e responsabili, di fronte all'urgenza di questo nostro tempo, di riportare Cristo nelle nostre vite e nella vita delle nostre giovani generazioni perché volere il Bene sommo per loro è proprio questo: che possano ascoltare e vivere di Cristo nella sua Chiesa realizzando in maniera perfetta la loro vita. Non c'è altra Via, Verità e Vita migliore di questa.

Alla Vergine Maria, Madre di Cristo e della Chiesa affido ogni famiglia, le giovani generazioni e attraverso di Lei invoco per ognuno di voi la Santa Benedizione del Signore.

il vostro parroco don Gabriele

I FIGLI RESPIRANO LA NOSTRA ESSENZA

Stefano e Laura Narder

Siamo genitori di due ragazzi più che adolescenti, poiché sono studenti universitari, ma in questo periodo storico l'adolescenza risulta molto dilatata nel tempo.

Il nostro cammino di fede ha ripreso slancio nel momento in cui i nostri figli hanno cominciato il catechismo per ricevere l'Eucaristia e la Cresima, e noi come genitori ci siamo resi conto che l'educazione, compresa quella della fede, non si basa solo sulle parole, ma soprattutto sulla testimonianza della vita; i figli respirano la nostra essenza più intima e colgono le nostre incongruenze e ipocrisie. Per questo ogni educatore è chiamato a crescere nell'esemplarità.

Ci siamo resi conto che la società attuale è sempre più improntata sull'egoismo e sulla superficialità e la fede non ha quasi più importanza.

Ai giovani manca una strada sicura da percorrere, hanno bisogno di ideali e

speranze che li sostengano nell'affrontare la fatica della quotidianità. Poiché Cristo è ciò di cui ogni uomo ha bisogno, anche al giovane è necessario che Lui sia dato in tutto il suo mistero. Cristo si dona

prima di tutto mostrandolo formato in noi.

I genitori educano soprattutto con la testimonianza della loro vita, il nostro vivere si trasmette per osmosi ai figli, più delle parole.

Gli incontri settimanali di catechesi ci aiutano e sostengono molto, approfondiscono e attualizzano il Vangelo per l'educazione quotidiana dei nostri ragazzi, aiutando tutti noi a restare saldi nella fede e ad avere fiducia in Dio, soprattutto nei momenti difficili che la vita inevitabilmente ci presenta, cosicché quando, per una persona cara o molto giovane, il tempo terreno improvvisamente si chiude, con la Grazia di Dio riusciamo ad accoglierlo.





LA DISCIPLINA E GLI INSEGNAMENTI DEL SIGNORE

Carissimo lettore, ti portiamo via qualche minuto di tempo per raccontarti l'esperienza che stiamo vivendo all'interno della nostra Parrocchia del S. Cuore.

Da alcuni anni i nostri Sacerdoti ci stanno proponendo un bellissimo cammino di formazione sulla Parola di Dio che consiste in un incontro settimanale, il giovedì alle 19, della durata di circa 30 minuti, durante tutto l'anno pastorale, ossia da ottobre a giugno.

Esiste poi la possibilità, per chi non è libero il giovedì, di riprendere lo stesso argomento ed approfondirlo, con l'opportunità di avere un dialogo più diretto e personale, due volte al mese il sabato pomeriggio alle 16,30.

La catechesi prende spunto sempre e solo dalla Parola di Dio per poi offrire delle spiegazioni e soprattutto delle indicazioni su come vivere poi concretamente questi contenuti.

Durante quest'anno, in particolare, come genitori di ragazzi adolescenti, siamo stati interessati da due catechesi aventi come argomento l'importanza di utilizzare al meglio il nostro tempo e poi sull'obbligo che noi genitori abbiamo di educare i nostri figli alla vita di fede. Dalla fede cristiana nascono obblighi di vita morale e di missione.

Prendendo spunto dall'Antico Testamento, dal libro del Qòelet, ci è stato spiegato che è fondamentale spendere bene ogni attimo della nostra vita dando la giusta importanza ad ogni attività, in famiglia, sul luogo di lavoro o di studio, nelle relazioni sociali ed anche nei momenti di svago. Il tempo è carico di mistero ed è dato a ciascuno per realizzare un fine soprannaturale: ritornare nella Parola di Dio, se si è fuori di essa, rimanere e crescere, se si è dentro di essa. A questa sana moralità tutti i credenti sono obbligati dall'amore per Cristo. Dice Gesù: "Se mi amate, osserverete i miei comandamenti" (Gv 14,15).

Quello che al Signore non è gradito è lo sciupare il tempo oziando o impiegando lo stesso in attività che non sono buone per noi ma anzi sono addirittura dannose.

Per noi genitori è fondamentale usare bene il tempo per l'educazione dei nostri

figli. Questo è per noi vero obbligo missionario.

Nella seconda catechesi che vogliamo citare, infatti, con riferimento alla lettera di San Paolo ai Romani, ci è stato spiegato l'obbligo che abbiamo di far crescere i nostri figli "nella disciplina e negli insegnamenti del Signore".

Quindi siamo tenuti a pesare bene il tempo utilizzandolo al meglio per trasmettere la fede ai nostri ragazzi. Non dobbiamo farci sopraffare ad esempio dalla stanchezza fisica e per questo privarli della Santa Messa domenicale per un'ora di sonno in più. In un mondo in cui tanti giovani, per mancanza di sani principi e valori spesso si perdono in vizi o si lasciano andare alla disperazione o attrarre da situazioni che sembrano più facili, se riusciremo ad insegnare loro con la nostra testimonianza che nel Signore si può trovare un Padre ed un amico a cui affidarsi sempre nella vita, sicuramente contribuiremo alla loro vera Felicità e per questo il Signore ci ricompenserà abbondantemente.

Concludendo, invitiamo anche te a provare l'esperienza della catechesi comunitaria perché, per vivere da buoni Cristiani, è indispensabile conoscere bene la Parola di Dio e da soli non siamo in grado di approfondirla come si deve.

Mario e Marilena Pellegrino



OBEDIENZA ALLA VERITÀ

Le catechesi parrocchiali di quest'anno che ci hanno coinvolto, specie come genitori di figli adolescenti, sono state per noi molto preziose e utili. In primo luogo, abbiamo trovato accessibile la modalità degli incontri in quanto collocati in orari favorevoli e per la breve durata degli stessi, nonostante la profondità dei temi trattati. Dopo l'introduzione e l'ascolto della Parola, abbiamo trovato molto efficaci le meditazioni e le riflessioni finali e le domande che aiutavano a scrutare i nostri cuori alla luce della Parola di Dio.

Queste riflessioni hanno gettato semi efficaci nei nostri cuori per vagliare lo stato della nostra fede.

Abbiamo sentito la prossimità e la vicinanza dei nostri pastori nel cammino spirituale che ognuno di noi ha, secondo la propria vocazione, in un clima di vera e autentica comunione.

Sono molti i temi trattati: l'obbedienza, la comunione, la formazione, l'ascolto e la correzione, la retta fede, la diversità dei doni, l'uso santo del tempo, la sapienza, la testimonianza, la fedeltà alla propria vocazione. Tutti ci hanno fornito spunti di approfondimento alla luce della Parola di Dio, proprio in merito all'altissimo e fondamentale compito a noi affidato dell'educare i figli. Tra tutti quello che ci ha colpito particolarmente, nel tempo che viviamo oggi e nel nostro status di sposi e

genitori, è stato quello dell'Obbedienza che è necessariamente unita alla Verità della Parola di Dio; Verità in un tempo di grande confusione e disobbedienza.

In un momento storico nel quale le famiglie sono lasciate a loro stesse nel difficile compito educativo, non supportate da molte istituzioni che mirano a legittimare "progetti di famiglia" non voluti dal Creatore favorendo una confusione che non potrà non avere

Sono molti i temi trattati:

**l'obbedienza,
la comunione,
la formazione,
l'ascolto e la correzione,
la retta fede,
la diversità dei doni,
l'uso santo del tempo,
la sapienza,
la testimonianza,
la fedeltà
alla propria vocazione.**

Giancarlo e Federica Ferrara

conseguenze sociali disastrose, sentiamo profondamente la centralità e l'importanza della fedeltà alla parola di Dio come unica via al vero bene.

Possiamo concludere, dopo questo tempo di catechesi, che l'educazione e la correzione dei figli nel tortuoso cammino dei tempi attuali può essere efficace solo nella nostra obbedienza alla volontà di Dio e nell'ascolto

della sua Parola, che è Vita per noi e conseguentemente per loro. L'assiduità nella frequentazione dei sacramenti della Ss.ma Eucarestia e della Riconciliazione e la guida spirituale dei nostri pastori sono le fonti dove attingere per essere guidati nelle scelte quotidiane. Questo comporta un atto di affidamento a Dio. Perché i figli sono Suoi, e non nostri, e come tali intendiamo consacrarli a Lui attraverso il Cuore Immacolato di Maria.

ADOLESCENZA! NON COMPETIZIONE



“Non lasciamoli soli”,
una frase tanto semplice quanto importante.

La catechesi di quest'anno è stata di forte impatto per noi genitori, sempre di corsa, pieni d'impegni. A volte non sempre pronti ad affrontare la realtà dei giovani, soprattutto per i tempi odierni dove tutto è basato sulle cose materiali, la bellezza estetica, il potere e i soldi.

Mi sono messa molto in discussione, soprattutto, nell'incontro avvenuto il 16 aprile, che aveva come tema: “Adolescenza e non competizione”.

Si parlava dei ruoli dei genitori, nonni, catechisti e sacerdoti.

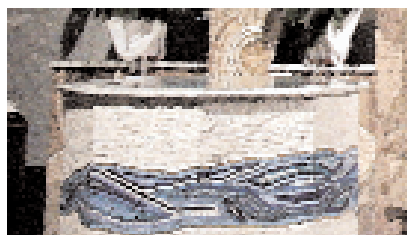
Il periodo che mi ha colpito diceva: “Chi vuole educare gli altri deve mostrare ad ogni uomo che lui è nella verità (di Dio) della sua età. La verità non è uguale o la stessa per ogni età”. Da qui il ruolo importantissimo dell'educazione dei genitori, i valori trasmessi dai nonni e la sapienza di Cristo nei sacerdoti.

“Senza la Tua forza (Dio) nulla è nell'uomo nulla senza colpa”.

Collaborando tutt'insieme si può cambiare il destino dei ragazzi, facendo capire che Dio è Via, Verità e Vita.

Andrea e Rosy Manoni

ANNO PASTORALE 2017 · 2018



LITURGIA E PREGHIERA



❖ ORARIO S. MESSE

Feriali 7.30 - 9.00 - 18.30

dal 15 giugno al 31 luglio 7.30 - 19.00

dal 1 al 31 agosto 19.00

dal 1 al 15 settembre 7.30 - 19.00

Festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00

dal 15 giugno al 15 settembre:

8.30- 10.00 - 19.00

Animazione S. Messe festive:

famiglie ragazzi della catechesi: 10.00

tutta la comunità parrocchiale: 11.30

giovani: 19.00

❖ BATTESIMI

Il sabato (senza la S. Messa) 11.30

III sabato e IV domenica 16.30

(senza la S. Messa)

❖ CONFESSIONI

Prima e dopo le S. Messe feriali e festive

da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 10.00

sabato dalle 8.30 alle 12.30

❖ CELEBRAZIONI COMUNITARIE DELLA PENITENZA: Avvento e Quaresima

❖ S. ROSARIO

ogni sera 30 minuti prima della S. Messa

❖ ADORAZIONE EUCARISTICA

tutti i giovedì dalle 9.00 alle 12.30

e dalle 16.00 alle 18.30

da ottobre fino alla Solennità del Corpus Domini

❖ VIA CRUCIS

i venerdì di Quaresima: 19.00 - 20.00

❖ ESERCIZI SPIRITUALI

prima settimana di Quaresima

CAMMINI DI CATECHESI E FORMAZIONE



◆ Catechesi comunitaria

giovedì 19.00 - 19.30

◆ Incontri dei genitori in preparazione al Battesimo dei figli

◆ Incontri dei genitori dei battezzati da 1 a 7 anni

◆ Bambini e ragazzi dalla III elementare alla III media per i sacramenti della Prima Riconciliazione Prima Comunione - Cresima

◆ Incontri per adolescenti 14-19 anni

◆ Incontri di preparazione Cresima adulti gennaio-maggio: il venerdì 21.00-22.00

◆ Incontri in preparazione al Matrimonio

◆ Incontri per famiglie II e IV sabato del mese 16.30 - 17,15

◆ Incontri coppie adulti II e IV sabato del mese 16,30-17,30

◆ Apostolato della Preghiera Primo venerdì del mese 17.00-18.00

◆ Ordine Francescano Secolare I e III sabato del mese 16.00 - 17.00

◆ G.I.F.R.A. Martedì ore 21.00 ogni 15 giorni



CARITAS



- ❖ Centro ascolto caritas
lunedì e venerdì 10.00 - 12.00
mercoledì 16.00 - 18.00
- ❖ Pranzo degli anziani, delle persone sole e in difficoltà - *III sabato del mese*
- ❖ Visita ad ammalati, anziani e persone sole
- ❖ Scuola di italiano per stranieri
mercoledì e giovedì 19.00 - 21.00
- ❖ Servizio docce persone senza fissa dimora
II e IV sabato del mese 8.30 - 12.00

ORATORIO



- * Per bambini, ragazzi, giovani, famiglie
sabato dalle 15.30 alle 18.30
domenica dalle 11.00 alle 12.30

GRUPPI PARROCCHIALI



- ❖ Coro liturgico:
prove di canto giovedì: 21.00 - 22.30
animazione S. Messa 11.30
- ❖ Servizio Liturgico
.....
Ministranti I anno
I e III venerdì del mese 16.45 - 17.30
Ministranti II anno
II e IV venerdì del mese 16.45 - 17.30
Ministranti: Formazione permanente
Primo sabato del mese 12.00 - 12.45
- ❖ Gruppo Pulizia chiesa e locali parrocchiali
lunedì 9.30 - 12.00

ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE



- * Associazione bocciolina Sacro Cuore
tutti i giorni 10.00 - 12.30; 16.00 - 18.30

RELIGIOSI - RELIGIOSE PRESENTI SUL TERRITORIO PARROCCHIALE



- * Suore Figlie del Sacro Cuore di Gesù
- * Suore Serve di Maria Riparatrici
- * Salesiani: Istituto Professionale
"Teresa Gerini"
- * Salesiani: Istituto Teologico
Chi è interessato a conoscere programmi dettagliati delle singole attività e/o gruppi può richiederli all'ufficio parrocchiale

UFFICIO PARROCCHIALE

*richiesta e rilascio documenti,
prenotazione S. Messe,
informazioni:*

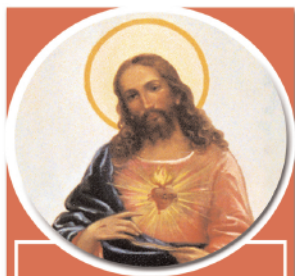
da lunedì a sabato 16.30 - 19.00
martedì, giovedì e sabato: 10.00 - 12.00

I Sacerdoti
ricevono il pomeriggio
nell'orario dell'ufficio parrocchiale
e su appuntamento,
salvo impedimenti dovuti
ad impegni pastorali parrocchiali
e/o diocesani.

UNA COMUNITÀ *in Festa*

DAL 2 AL 16 GIUGNO 2018

PROGRAMMA



PARROCCHIA
SACRO CUORE DI GESÙ
A PONTE MAMMOLO

SABATO 2 GIUGNO

- 18,30 S. Messa nella Solennità del Corpus Domini e processione Eucaristica nella III zona pastorale (Ina Casa)
- 21,30 Inizio Adorazione Eucaristica notturna (fino alle 24,00) con la preghiera di Compieta

DOMENICA 3 GIUGNO

- 7,00 Esposizione SS. Sacramento e preghiera delle Lodi - Solenne Benedizione Eucaristica
- 11,00 Inaugurazione mostra del Concorso fotografico "Mettici il cuore" (in parrocchia)
Tema: "I monti, gli alberi, i fiumi mutano il loro aspetto... come un uomo cambia con le esperienze e le emozioni".
- 15,00 Caccia al Tesoro per il quartiere (ritrovo in parrocchia)
Iscrizioni: domenica 03/06 dalle ore 10 alle ore 13

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO

- 18,30: S. Messa
- 19,00: Adorazione Eucaristica Comunitaria e riflessione

GIOVEDÌ 7 GIUGNO

- 18,30: S. Messa
- 19,00: Catechesi comunitaria

VENERDÌ 8 GIUGNO

- 18,30: Celebrazione Eucaristica nella Solennità del S. Cuore di Gesù presso l'Istituto "T. Gerini" e processione con la statua del S. Cuore nella IV zona pastorale (via Tiburtina - via Rosaccio)

SABATO 9 GIUGNO

- 20,00: Sagra del pesce
21,00: Spettacolo musicale dell'orchestra "DEVIS" con il comico "Marco Mazzocca"

DOMENICA 10 GIUGNO

- 21,00: Spettacolo musicale del gruppo "I MOVITA'" direttamente "The Voice e Amici"
23,00: Spettacolo pirotecnico a cura della ditta "Pirotecnica Stefano Nomaro"

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO

- 18,30: S. Messa e benedizione del pane di S. Antonio
19,00: Adorazione Eucaristica Comunitaria e riflessione

GIOVEDÌ 14 GIUGNO

- 18,30: S. Messa
19,00: Catechesi comunitaria

SABATO 16 GIUGNO

- 15,30: **Conoscere il quartiere** (ritrovo in parrocchia). Visita alle evidenze archeologiche della Riserva della valle dell'Aniene. Alla fine del percorso ci sarà la possibilità di conoscere un'apicoltura, come si produce il miele e le varie fasi di lavorazione.
20,00: **Serata musicale**
21,00: **Premiazione del Concorso fotografico "Mettici il Cuore"** e del **Concorso di narrativa per bambini "Fantasia in azione"** Racconti di genere avventuroso e fantastico scritti dai bambini.
22,00: **Estrazione della sottoscrizione a premi.**

**FACCIAMO FESTA
INSIEME**

FESTA DEL SACRO CUORE, MERCATINI DI NATALE, IL CARNEVALE, L'ORATORIO



**LA COMUNITÀ
SI RACCONTA.**



FAMIGLIE IN FESTA, LA CASTAGNATA, LA CENA ETNICA, I PRESEPI...



**" CARISSIME FAMIGLIE, SENTIAMOCI
TUTTI COINVOLTI E RESPONSABILI,
DI FRONTE ALL'URGENZA
DI QUESTO NOSTRO TEMPO,
DI RIPORTARE CRISTO
NELLE NOSTRE VITE E NELLA VITA"**



LA RESPONSABILITA' GENITORIALE

In questo anno pastorale, la nostra parrocchia, seguendo le direttive della Diocesi ha affrontato il tema dell'accompagnamento delle famiglie nel delicato compito dell'educazione alla fede di figli. Il tema del cammino ha avuto per titolo: "Non lasciamoli soli", ed era rivolto particolarmente alle famiglie con ragazzi adolescenti ma anche a tutta la comunità parrocchiale.

Nella nostra comunità, ci sono molte famiglie, che sono chiamate a trasmettere la Fede ai figli adolescenti. Noi siamo una di queste famiglie, e con queste righe, vuole portare la sua testimonianza, di adesione a questo cammino diocesano e parrocchiale. Educare alla Fede i nostri figli, nel tempo in cui stiamo vivendo, non è una cosa facile; il mondo che circonda questi giovani dice tutto l'opposto di quello che noi vogliamo insegnare come credenti in Cristo.

Si tratta di una dura missione da vivere giornalmente, con fermezza e Fede salda, perché i nostri figli, usciti dalle mura della nostra casa, si devono rapportare, con gli amici, con la scuola, con i mezzi di comunicazione, che non hanno Cristo al centro della loro vita.

In questo anno, abbiamo però trovato appoggio e sostegno dalla catechesi comunitaria, che si è svolta tutti i giovedì sera, e due sabati pomeriggio al mese per permettere che quanti si dicono discepoli di Cristo si rafforzino nella conoscenza del Suo mistero per poter pensare e vivere come Lui ha pensato e vissuto.

Gli incontri formativi rivolti alle famiglie, con la Parola e gli approfondimenti, hanno indicato e chiarificato "L'UNICA" strada che porta alla Salvezza: una fede che progressivamente cresce nell'ascolto della Parola di Dio, e crescendo nell'obbedienza cresce nell'amore che si concretizza nel trasformare in vita la sua Parola, e amando viva di speranza che è l'attesa che la Parola di Cristo vissuta si compia per noi anche in ciò che promette. Tra le catechesi a cui abbiamo partecipato, ci ha colpito fortemente il tema sulla "Responsabilità genitoriale".

Un genitore deve essere autorevole non autoritario: la sua parola deve essere forte e salda sia a favore del bene che contro il male. La debolezza di un genitore nell'educazione di un figlio alla fede è causa dei tanti gravi mali che oggi affliggono le famiglie, i giovani e le nostre società. I genitori, per vocazione, sono chiamati a far camminare i figli nella Legge del Signore, non con le sole parole, ma mostrandola con il proprio stile di vita e di pensiero.

La riscoperta di queste verità semplici sull'importanza dell'educazione alla fede dei figli come peculiare responsabilità dei genitori cristiani, attraverso l'ascolto costante della Parola di Dio, ha guidato e sta guidando il nostro cammino, certamente non privo di ostacoli e cadute, ma animato dalla sicura speranza che sotto la guida del nostro Pastore, il Parroco, confortati dall'intercessione della Vergine Maria, stimolati dalla testimonianza dei Santi, sorretti dalla grazia, potremo dare ancora al mondo la testimonianza della bellezza di Cristo e del suo Vangelo.

Vincenzo e Barbara Balossi

COME EDUCARE E FORMARE IL PROPRIO ANIMO



Edoardo Ferrara

Il gruppo degli adolescenti della parrocchia ha avuto modo durante quest'anno nella comunità parrocchiale di intraprendere un cammino di catechesi sotto la guida di don Giuseppe, sotto forma di un percorso di educazione alla Parola di Dio svoltosi in brevi incontri settimanali. Durante questo cammino sono state esaminate e discusse alcune tra le tematiche più attuali e oggetto di grande interesse per noi giovani, come quelle legate alla sfera della sessualità, del matrimonio, dell'omosessualità, dell'eutanasia, dell'aborto, dell'adulterio, della convivenza, alla luce della Parola. Ciò con lo scopo principe di educare e formare il proprio animo secondo la giustizia e la verità che vengono solo dal Signore e dalla sua Parola. Questo interessante percorso catechetico ci ha consentito di crescere nella fede e nella conoscenza della Parola, e di ciò che il Signore dice riguardo a questioni che il mondo manipola e usa come strumenti

di tentazione per condizionare giovani troppo spesso impreparati.

Per la mia particolare esperienza di fede, la riflessione sul tema della cosiddetta eutanasia e sulla sacralità della vita, che solo a Dio appartiene, mi ha dato una visione più vera, alla luce della Parola, in merito alla posizione della Chiesa di Dio su tale questione e su come non sia quest'ultima a fare la morale, in quanto chiamata solamente ad osservarla e custodirla fedelmente, poiché essa viene direttamente da Dio ed è Dio a "rivelarla" tramite la sua Parola. Tale cammino di fede svolto quest'anno all'interno della comunità parrocchiale ha costituito per noi un momento di forza e sostegno nei combattimenti quotidiani che la nostra generazione è chiamata a vivere, rispondendo a una parola di morte con una Parola di Vita, ad una di ingiustizia con una di Giustizia, ad una di falsità con una di Verità.

SANT' AGNESE E SANTA CECILIA MARTIRI, EROICO ESEMPIO PER I GIOVANI DI OGGI.



Quest'anno, al termine degli esercizi spirituali della Quaresima, si è svolto il pellegrinaggio parrocchiale al complesso monumentale di Sant'Agnese in via Nomentana ed alla Basilica di Santa Cecilia in Trastevere.

Durante il nostro percorso abbiamo avuto modo di conoscere alcune figure di giovani Sante che, grazie all'educazione cristiana ricevuta in famiglia, hanno imparato ad amare Gesù e a camminare nella pratica delle virtù cristiane.

In particolare, ci siamo soffermati sulla vita di una fanciulla e una giovane, vergini e martiri: Sant'Agnese e Santa Cecilia.

Abbiamo riscontrato delle similitudini nella loro vita, esempio di fede, forza e coraggioso apostolato per attrarre anime a Dio durante la persecuzione dei cristiani.

Entrambe appartenenti a famiglie romane cristiane, scelsero di consacrarsi fin da piccole al Signore e difesero la loro fede fino al martirio: dapprima torturate e poi trafitte con un colpo di spada alla gola. Seppur giovanissime, hanno risposto alla chiamata, pronte come vergini sagge e fedeli con le lampade accese.

Sant'Agnese e Santa Cecilia aiutarci a compiere la volontà di Dio e a testimoniare con coerenza la nostra fede cristiana.

Vi affidiamo i nostri fanciulli e le coppie che si preparano al matrimonio affinché la virtù della castità, da voi eroicamente esercitata in vita, sia un valore nell'attesa del dono reciproco di sé con il sacramento del matrimonio.

Giovanni e Anna Coppola

Carissimi ci apprestiamo a festeggiare il S. Cuore di Gesù e siamo tutti invitati a partecipare ai momenti di spiritualità e di convivialità riportati nel programma allegato. *La festa si articolerà in due settimane.*

La prima è dedicata alla riflessione e alla preghiera: inizierà sabato 2 giugno con la processione del Corpus Domini nella III zona Pastorale (INA CASA) e si concluderà venerdì 7 con la processione del S. Cuore per le vie del quartiere della IV zona pastorale (via Rosaccio).

La seconda (sabato 9 e domenica 10) ci vedrà coinvolti in piacevoli serate musicali, gustando le "specialità" gastronomiche preparate e ammirando lo spettacolo pirotecnico.

Sabato 16 vi segnaliamo la visita guidata per conoscere e scoprire alcuni dei siti storico - archeologici che caratterizzano il nostro quartiere, iniziativa che si concluderà con la visita ad un'apicoltura dove avremo modo di conoscere come si produce il miele e le varie fasi della sua lavorazione.

Sempre sabato 16, concluderà il programma l'estrazione della lotteria preceduta da uno spettacolo che vedrà protagonisti i gruppi della comunità che hanno aderito all'iniziativa e la premiazione del concorso fotografico e di narrativa dedicato ai bambini.

Un programma semplice, con il quale speriamo però di ripartire con l'obiettivo di creare partecipazione, perché la festa non sia una festa organizzata e confezionata dal Comitato. Certo ci sarebbe piaciuto coinvolgere meglio e di più il quartiere, ma come già spiegato lo scorso anno oltre a delle difficoltà organizzative, alcune scelte sono state dettate dalle necessità che si sono presentate, ma ciò non vuol dire che le cose non possano cambiare nei prossimi anni.

La festa è aperta a tutti, a tutti coloro che desiderano condividere in semplicità la gioia dello stare insieme. Questa pensiamo sia l'essenza della festa! Rinnoviamo pertanto l'invito a vivere questi giorni di festa con serenità. *Sarete i benvenuti.*

Il Comitato

FESTA IN € EURO

FESTA S. CUORE 2016			
Entrate	17.812,00	Uscite	15.679,00
Lotteria	9.650	Lotteria	650
Pesca ben.	1.535	Punto luce Acea	570
Pubblicità	1.500	Siae	575
Gastron.	5.127	Gastronomia	4.884
		Serate musicali e Luminarie	7.500
		Fuochi	1.500

FESTA S. CUORE 2017			
Entrate	15.745,00	Uscite	13.043,00
Lotteria	8.280	Lotteria	1.845
Pesca ben.	1.310	Punto luce Acea	500
Pubblicità	1.350	Siae	633
Gastron.	4.805	Gastronomia	3.065
		Serate musicali e Luminarie	5.500
		Fuochi	1.500

IL SITO ARCHEOLOGICO DI SETTECAMINI



Riprendiamo anche quest'anno il nostro appuntamento con le passeggiate guidate, organizzate in occasione della festa del Sacro Cuore di Gesù.

Nel giugno scorso, allargandoci un po' oltre i confini parrocchiali, ma restando legati all'arteria principale, la Via Tiburtina, che lambisce il nostro quartiere, abbiamo visitato l'area archeologica di Settecamini, su gentile concessione della Soprintendenza Capitolina, nella persona della dott.ssa Patrizia Gioia, che ci ha permesso l'apertura del sito, altrimenti non accessibile al pubblico.

Il sito archeologico di Settecamini fa parte del IV Municipio di Roma, che è delimitato dai grandi assi viari di comunicazione, quali la Nomentana, la Tiburtina, la Collatina e la Prenestina. Il territorio è morfologicamente caratterizzato dal fiume Aniene, antica via d'acqua utilizzata, già dall'antichità, per il trasporto di materiale da costruzione (tufo e travertino) e per l'approvvigionamento idrico.

L'antica Via Tiburtina era uno dei più importanti assi viari antichi e collegava

Roma all'Adriatico. Originariamente, però, la strada collegava Roma a Tibur (Tivoli). Oltre Tibur, il nome cambiava in Valeria; infatti alla fine del IV e i primi anni del III secolo a.C., un magistrato della gens Valeria prolungò il percorso della strada fino al territorio dei Marsi; per questo venne poi chiamata Via Tiburtina Valeria. La sistemazione della via Tiburtina Valeria segna la penetrazione di Roma nelle regioni interne dell'Appennino.

L'area archeologica, tra il km 14,600 e 14,900 della via Tiburtina, a nord della strada moderna, fu portata alla luce nel corso degli anni 1987-1988 dalla Soprintendenza Archeologica di Roma, durante le indagini preventive per l'urbanizzazione della zona. La Via Tiburtina corre perfettamente conservata, incassata nel banco pozzolanico, ed è fiancheggiata da strutture di servizio e da edifici con funzione prevalentemente funeraria. La carreggiata, lastricata con poligoni di lava basaltica, è ampia m 3,90-4,40 e delimitata da marciapiedi. Di particolare importanza, nel settore est dell'area, sul lato meridionale della stra-



da, la presenza di un complesso porticato da identificare come taberna o caupona, luogo per brevi soste, frequente lungo i tracciati viari antiche. Le strutture solo in parte esplorate, si sviluppano a ridosso di un cortile rettangolare con muri in opera reticolata, in origine aperto sulla strada con pilastri in blocchi di tufo. Il cortile nel corso dei secoli ha subito delle modifiche dovute alla destinazione d'uso dello stesso. Oggi si riconoscono due vasche comunicanti, una cisterna, in seguito modificata per diventare ricovero di animali, e una calcara. Molte le strutture addossate alle pareti dei vani: banchine, vasche, tracce di focolari, un piccolo torchio in travertino, un pozzo circolare attestano l'attività della taberna, forse relativa anche alla conservazione e lavorazione dei prodotti agricoli dei vicini fondi. L'ambiente più meridionale presenta un pavimento in mosaico a motivo geometrico di tessere bianche e nere, databile al III secolo d.C. con una scala in opera listata addossata alla parete nord che permetteva di raggiungere un piano superiore.

Le numerose modifiche apportate al vano e il ritrovamento, in tutta l'area circostante la taberna, di numerose monete databili al IV e V secolo d.C. indicano una continuità di vita dell'edificio fino al tardo impero. Nell'area un'altra importante testimonianza è costituita dalla presenza di un cipo in travertino indicante il IX miglio e l'intervento di rifacimento della strada voluto dagli imperatori Valentiniano, Valente e Graziano tra il 367 e il 375. Ciò dimostra il grande interesse da parte degli imperatori a mantenere efficiente il sistema viario della via Tiburtina particolarmente importante ancora nel IV secolo d.C. L'evento di quest'anno ci vedrà di nuovo immersi nella natura della Valle dell'Aniene a pochi passi dalla parrocchia per poter visitare le emergenze archeologiche ancora presenti nel territorio, le due ville romane e la torre di Rebibbia. Al termine della passeggiata visiteremo un'apicoltura in via Ripa Mammea, dove potremo apprezzare la spiegazione per la produzione del miele.

Silvia Cipolletta



PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' A PONTE MAMMOLO

VIA CASAL DE' PAZZI, 88 - 00156 ROMA - TEL. 06 40 73 176

FESTA DELL'EPIFANIA

SABATO 6 GENNAIO 2018

FESTA DELL' EPIFANIA DI GESU'

al termine di ogni S. Messa
bacio del Bambinello
Ore 11.00 sala grande dell'Oratorio
Consegna dei presepi



Ore 16.00 in chiesa
Sacra Rappresentazione
del Natale di Gesù.
Festa finale con calze delle befane per tutti i bambini.



ore 20.00 nel salone parrocchiale
cena comunitaria (ogni famiglia
porterà una propria specialità
da condividere) e grande tombolata



DOMENICA 7 GENNAIO

FESTA DEL BATTESIMO DI GESU'

in ogni S. Messa rinnovo delle Promesse battesimali

ore 11.00 nel salone parrocchiale mostra fotografica
dei presepi delle nostre famiglie e premiazione

ore 17.00 in chiesa festa dei battezzati degli anni
2011-2017 con i padrini e le madrine e i nonni:
Al termine merenda insieme nel salone parrocchiale
(ognuno porterà un dolce o un salato da condividere)

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' A PONTE MAMMOLO

FESTA DELL'ORATORIO IN ONORE DI SAN GIOVANNI BOSCO

**domenica 28
gennaio 2018**

Ore 10.00
S. MESSA

Ore 11.00

Colazione per tutti

Dolci Zucchero Filato
TEA CIOCCOLATA

Ore 11.30

Attività e giochi in Oratorio
per bambini, ragazzi e genitori
PRESENTAZIONE DELLA PERSONA
DI S. GIOVANNI BOSCO
E DELLA REALTA' EDUCATIVA
DELL'ORATORIO DA LUI FONDATA
CON I LAVORI PREPARATI
DAI BAMBINI E DAI RAGAZZI
DELLA CATECHESI

Ore 12.30

PREGHIERA CONCLUSIVA DELL'ANGELUS



“Camminate
coi piedi
per terra
e col cuore
abitate
in cielo.”

VIA CASAL DE' PAZZI, 88 - ROMA - TEL. 06 40 73 176



ORATORIO PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' A PONTE MAMMOLO

VIA CASAL DE' PAZZI, 88 - 00156 ROMA - TEL. 06 40 73 176

FESTA DEL PAPA'

DOMENICA 18 MARZO 2018



Ore 10.00 e 11.30
Santa Messa con particolare
benedizione dei papà
per l'intercessione di San Giuseppe,
sposo della Beata Vergine Maria

Ore 11.00. In Oratorio

- Giochi per tutti
- Merenda per tutti
- Preghiera
dell'Angelus



ORATORIO PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' A PONTE MAMMOLO

VIA CASAL DE' PAZZI, 88 - 00156 ROMA - TEL. 06 40 73 176

FESTA DELLA MAMMA

DOMENICA 13 MAGGIO 2018



Ore 10.00 e 11.30
Santa Messa con particolare
benedizione delle mamme
per l'intercessione
della Beata Vergine Maria

Ore 11.00 In Oratorio
- Giochi e Merenda per tutti
- Preghiera dell'Angelus



UNA COMUNITÀ *in Festa*

DAL 2 AL 16 GIUGNO 2018

Via Casal de' Pazzi, 88 - 00156 Roma - Tel. 06 40 73 176



PARROCCHIA
SACRO CUORE DI GESÙ
A PONTE MAMMOLO

Concorso
di narrativa per bambini:
FANTASIA IN AZIONE
Racconti
di genere avventuroso
e fantastico
scritti dai bambini.



